



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"T. GARGALLO" SIRACUSA

SRPC08000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T. GARGALLO" SIRACUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8404** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto e l'impatto del Covid-19 sull'Italia e sulla Sicilia

L'Italia è fra i paesi europei quello che più ha subito l'impatto del Covid-19 a tutti i livelli. La riduzione dell'occupazione in seguito alle restrizioni ha avuto effetti negativi sull'economia e sono emerse, in maniera più rilevante, disuguaglianze sociali e di genere.

I giovani sono una delle categorie più colpite dalle ricadute sociali ed economiche dell'epidemia. Gli studenti italiani si collocano al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, sebbene al Nord si registrino risultati migliori della media OCSE, mentre al Sud risultati molto inferiori.

L'interruzione della didattica in presenza ha certamente acuito il quadro poiché dalle ultime rilevazioni Invalsi si evince un calo rispetto al 2019 nei livelli di Italiano e Matematica.

La DAD ha avuto anche un impatto decisivo sulla salute dei giovani: da una recente ricerca del Ministero della Salute emerge che almeno il 30% degli studenti sta sviluppando stati di ansia e di stress e nel primo semestre del 2020 si è verificato un aumento di casi di disturbi dell'alimentazione dovuti principalmente all'isolamento e alla mancanza delle relazioni quotidiane.

La Sicilia ha risentito, in misura maggiore rispetto alle regioni del nord, degli effetti economici e sociali della pandemia di Covid-19; si ritiene, pertanto, opportuno richiamare alcune informazioni fornite dagli ultimi dati ISTAT per la regione Sicilia in riferimento alle condizioni economiche, alle imprese, all'occupazione e all'utilizzo di Internet.

I dati relativi alle condizioni economiche delle famiglie mostrano che gli indicatori di povertà relativa, sono nettamente più alti rispetto a quelli nazionali ed evidenziano la mancanza di equità nella distribuzione delle spese (e dunque del reddito) sul territorio nazionale. L'incidenza della povertà relativa familiare è pari quasi al doppio rispetto alla media nazionale; l'incidenza della povertà relativa individuale è di molto superiore al totale del Paese.

L'analisi della struttura e della dimensione delle imprese fa emergere la vulnerabilità dell'assetto produttivo e gli inevitabili riflessi che ne derivano in termini sociali e sul benessere economico delle famiglie siciliane.



Per quanto attiene all'utilizzo di Internet, "L'accelerazione digitale ha interessato tutti i comportamenti dei cittadini: gli acquisti, la comunicazione, la fruizione di contenuti culturali e di svago. Non tutte le famiglie sono ugualmente pronte a questo passaggio ed esiste ancora un numero rilevante di famiglie che non dispone di accesso ad Internet da casa. In Sicilia si rimane sotto la media nazionale nell'utilizzo della rete: quasi una persona su tre non possiede un collegamento ad Internet. La quota delle famiglie siciliane che dichiara di non disporre di alcun accesso alla rete è più alta della media nazionale (30,6 per cento in Sicilia contro il 23,9 per cento in Italia). Tra i motivi per cui non si dispone dell'accesso ad Internet, il 58,7 per cento delle famiglie siciliane ha indicato la mancanza di competenze informatiche".

Il nostro istituto, inserito in tale contesto, sente la necessità di interagire con il territorio per dare risposta concreta ai bisogni formativi delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di arricchire, attraverso il patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate a scuola, il profilo culturale della città e di formare cittadini che domani possano lavorare e vivere in questo territorio attualmente caratterizzato da una forte emigrazione giovanile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola dispone principalmente di risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali e regionali a cui si aggiunge il contributo volontario delle famiglie degli alunni. Il nostro istituto è facilmente accessibile e il superamento delle barriere architettoniche risulta in regola. Lo stesso dicasi per la sicurezza. La sede del Liceo è più facilmente raggiungibile grazie al parziale adeguamento del percorso del servizio di trasporto urbano ed extra-urbano, puntualmente sollecitato dalla scuola. Tutte le aule sono attrezzate con LIM e collegamento ad internet. Le LIM si trovano anche in altri locali quali ad esempio l'auditorium, l'aula magna, la sala docenti, la biblioteca e tutti i laboratori. Esistono sia laboratori multimediali che laboratori di fisica, di scienze e di musica sufficientemente attrezzati. In aggiunta esistono circa 25 postazioni mobili con computer portatili collegati alla rete wireless. La palestra è dotata di varie attrezzature sportive e di spogliatoi con docce e servizi. La scuola dispone di una sala danza attrezzata.

Vincoli:

La connessione tramite rete wireless non è sempre stabile e in grado di supportare adeguatamente la trasmissione dei dati. Il contributo finanziario proveniente dalla Provincia e dagli Enti locali, nel corso degli ultimi anni, è sensibilmente diminuito fino a scomparire del tutto. Si registra inoltre una forte diminuzione del contributo volontario delle famiglie. Il tessuto economico del territorio in cui la scuola è situata, per la sua debolezza e la scarsità di attività produttive significative, rende difficile il



reperimento di risorse economiche aggiuntive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le caratteristiche del territorio della provincia di Siracusa: siti naturalistici di straordinaria bellezza, riconosciuti dall'UNESCO; alta densità di siti riconducibili a diversi cicli di civilizzazione (dalla tarda età del bronzo); centri urbani di rifondazione tardo-barocca; diversificata ricchezza storicoartistico-culturale costituiscono un'importante attrazione turistica grazie anche all'ottima qualità della vita e alla vicinanza con l'aeroporto di Catania. Negli ultimi anni, infatti, a Siracusa è cresciuta l'esigenza di ampliare le risorse economiche fino ad oggi fortemente legate all'industria del polo petrolchimico. La scuola, inserita in tale contesto sente la necessità di interagire con il territorio sfruttando tutte le opportunità che esso offre. Pertanto ha attivato protocolli di intesa con associazioni culturali, Università, reti di scuole ed enti esterni (INDA, AICC, Museo Paolo Orsi, KAIROS, AIF, Interefop, Assostampa, Hand made studio recording, Cinecittà 3, AICA). Il Libero consorzio comunale di Siracusa, unico ente locale preposto a rispondere alle esigenze della Scuola, contribuisce in maniera minima alla manutenzione della struttura. Una risposta positiva degli Enti Locali, delle Associazioni di categoria, dei Musei, delle Associazioni culturali e delle Aziende private si è avuta in occasione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro che hanno permesso agli studenti di acquisire un'esperienza formativa e professionale costruttiva.

Vincoli:

Nonostante le intese con gli EE.LL di fatto si rileva l'assenza di contributi, principalmente economici, provenienti dagli stessi. La carenza di servizi, rete viaria e trasporti urbani provocano qualche difficoltà a raggiungere la sede della scuola. Pertanto si rende necessario ogni anno l'intervento del Dirigente con la richiesta di un adattamento dell'orario delle corse al tempo scuola e un potenziamento dei servizi (mezzi, corse, pensiline, indicazioni stradali e segnaletica per la sicurezza).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone principalmente di risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali e regionali a cui si aggiunge il contributo volontario delle famiglie degli alunni. Il nostro istituto è facilmente accessibile e il superamento delle barriere architettoniche risulta in regola. Lo stesso dicasi per la sicurezza. La sede del Liceo è più facilmente raggiungibile grazie al parziale adeguamento del percorso del servizio di trasporto urbano ed extra-urbano, puntualmente sollecitato dalla scuola. Tutte le aule sono attrezzate con LIM e collegamento ad internet. Le LIM si



trovano anche in altri locali quali ad esempio l'auditorium, l'aulamagna, la sala docenti, la biblioteca e tutti i laboratori. Esistono sia laboratori multimediali che laboratori di fisica, di scienze e di musica sufficientemente attrezzati. In aggiunta esistono circa 25 postazioni mobili con computer portatili collegati alla rete wireless. La palestra è dotata di varie attrezzature sportive e di spogliatoi con docce e servizi. La scuola dispone di una sala danza attrezzata.

Vincoli:

La connessione tramite rete wireless non è sempre stabile e in grado di supportare adeguatamente la trasmissione dei dati. Il contributo finanziario proveniente dalla Provincia e dagli Enti locali, nel corso degli ultimi anni, è sensibilmente diminuito fino a scomparire del tutto. Si registra inoltre una forte diminuzione del contributo volontario delle famiglie. Il tessuto economico del territorio in cui la scuola è situata, per la sua debolezza e la scarsità di attività produttive significative, rende difficile il reperimento di risorse economiche aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Come nelle evidenze sopra riportate, la scuola ha un'alta stabilità del suo personale docente, che si tramuta in senso di appartenenza e in una forte identità della scuola. La media dei laureati supera il 96%. L'età media degli insegnanti supera i 40 anni, infatti il 41.8% supera i 55 anni, il 40% è nella fascia tra i 45 ed i 54 anni ed il restante 16.2% si colloca tra i 35 ed i 44 anni di età. Il Dirigente scolastico ha un'esperienza pluriennale con una stabilità di due anni nella scuola e quattro nel ruolo. Dai questionari somministrati e restituiti emerge che il 20% dei docenti possiede una certificazione linguistica. Per quanto riguarda i master ed i corsi di perfezionamento la percentuale si aggira intorno al 30%. Solo il 5% dei docenti dichiara di possedere una seconda laurea e/o un dottorato di ricerca.

Vincoli:

La percentuale di docenti in possesso di specifici titoli spendibili in ambito didattico (in particolare certificazioni linguistiche e informatiche) è in crescita, resta problematica l'organizzazione di moduli CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"T. GARGALLO" SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SRPC08000R
Indirizzo	VIA LUIGI M. MONTI SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	0931490053
Email	SRPC08000R@istruzione.it
Pec	srpc08000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogargallo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
Totale Alunni	942

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

Istituito nel 1861, all'indomani dell'Unità d'Italia, il Liceo Classico "Tommaso Gargallo" è una delle istituzioni scolastiche più antiche d'Italia. Nel 1865 il Liceo occupò la sua sede storica, l'antico oratorio di San Filippo Neri sull'isola di Ortigia, e fu intitolato all'umanista Tommaso



Gargallo vissuto nell'età a cavallo tra Illuminismo e Restaurazione.

Il Liceo è ubicato dal 2012 nella nuova sede in via Luigi Monti, 23. Una seconda sede ospitante tre classi si è resa necessaria nel 2022 a causa dell'aumento del numero degli iscritti in tutti gli indirizzi. Negli anni, al Liceo classico si sono affiancati, infatti, tre nuovi indirizzi di studio.

Dal 2010 è attivo il Liceo Linguistico, che prevede lo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo). Nell'anno scolastico 2014/2015, in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "V. Bellini" di Catania, è nato il Liceo Musicale.

Nell'anno scolastico 2017/2018, con la supervisione dell'Accademia Nazionale di Danza, è stato attivato il Liceo Coreutico, il primo ad essere istituito nella Sicilia orientale.

I licei Classico, Linguistico, Musicale e Coreutico sono parti di un unicum formativo. Le due componenti del percorso di studi, cioè le discipline non d'indirizzo (Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione) e le discipline d'indirizzo (per il Classico: Greco e Latino; per il Musicale: Esecuzione ed Interpretazione, Teoria Analisi e Composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali, Laboratorio di Musica d'Insieme; per il Linguistico: Inglese, Francese e Spagnolo; per il Coreutico: Tecnica della danza classica e contemporanea, Laboratorio coreutico, Laboratorio coreografico, Storia della danza), sono parte integrante di un progetto pedagogico complessivo. I quattro indirizzi delineano l'identità multiforme dell'Istituto che, per la sua articolazione, rappresenta un unicum sul territorio.

Oggi il Liceo Gargallo conta 942 alunni, 293 dei quali provenienti dai paesi della provincia.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica del Liceo Gargallo è eterogenea e rispecchia la distribuzione sociale ed economica della città nella quale si registra un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, un invecchiamento della popolazione e una flessione del tasso di natalità. Gli studenti provengono da tutti i quartieri della città e da tutti gli Istituti comprensivi. Numerosa anche la componente di giovani provenienti dai paesi della provincia.



I RISULTATI DEGLI STUDENTI

Gli studenti iscritti alle prime classi

Nell'anno scolastico 2022 /23 si sono iscritti alle classi prime del liceo Gargallo 259 alunni. Si sono così formate 11 classi prime: quattro al liceo classico, quattro al liceo linguistico, due al liceo musicale, una al liceo coreutico. Sulla base della votazione ottenuta all'esame finale del corso di studi della scuola secondaria di primo grado gli studenti si suddividono nelle fasce di livello nel modo seguente:

Il 71% degli studenti iscritti al liceo classico ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a nove. Il 29% ha ottenuto una valutazione uguale o inferiore ad otto.

Il 46,57% degli studenti iscritti al liceo linguistico ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a nove. Il 54,22% ha ottenuto una valutazione uguale o inferiore ad otto.

Il 37,92% degli studenti iscritti al liceo musicale ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a nove. Il 62,8% ha ottenuto una valutazione uguale o inferiore ad otto.

Il 38,09% degli studenti iscritti al liceo coreutico ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a nove. Il 61,89% ha ottenuto una valutazione uguale o inferiore ad otto.

I risultati delle prove INVALSI

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto



attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Interessanti infine i dati relativi alla lingua inglese rilevati solo nelle classi quinte. Gli studenti del Liceo Gargallo raggiungono il livello B2 in percentuali nettamente superiori rispetto alla regione, alla macroarea sud ed isole e all'Italia. Si sottolinea che le percentuali più alte di studenti che raggiungono il livello B2 si registra al Liceo classico.

I risultati a distanza

Le considerazioni che emergono dalla consultazione dei dati pubblicati dalla ricerca Eduscopio condotta dalla Fondazione Agnelli, disponibili per il momento solo per il Liceo classico e il Liceo linguistico, relative alle scelte e agli esiti degli studenti iscritti all'università, dimostrano che un'altissima percentuale di studenti del Liceo Gargallo, dopo il diploma, intraprende gli studi universitari, orientandosi verso diverse facoltà. La maggior parte degli studenti consegue brillanti risultati nel proseguimento degli studi.

Allegati:

Eduscopio 2021-2022.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Aule attrezzate	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

Approfondimento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola dispone principalmente di risorse economiche derivanti dai finanziamenti statali e regionali, costantemente in calo negli ultimi anni.

Lo stanziamento dell'Ente locale (Libero Consorzio comunale, ex Provincia regionale) è venuto meno negli anni, fino ad azzerarsi.

Nel corso del 2020, in conseguenza del lockdown imposto per contenere l'epidemia da Covid 19, la scuola è stata oggetto di cospicui finanziamenti che sono stati utilizzati per alcuni interventi di adeguamento degli spazi, per l'acquisto di arredi e per l'aumento delle dotazioni tecnologiche della scuola.

Decisivo resta, per l'ampliamento dell'offerta formativa, il contributo volontario delle famiglie, che per altro risentono anch'esse della crisi e non garantiscono una continuità



nell'erogazione dello stesso.

Importanti opportunità sono arrivate in questi anni dai fondi europei, utilizzati sia per azioni di formazione (FSE) che per il potenziamento dell'attrezzatura dei laboratori esistenti e per la creazione di nuovi ambienti didattici (FESR).

La scuola sta predisponendo una molteplicità di azioni per garantire altre fonti di finanziamento. Le sponsorizzazioni risultano difficili da attivare in presenza di un sistema delle imprese fragile e poco consapevole dell'importanza della scuola per lo sviluppo del capitale umano della comunità.

L'edificio che ospita la scuola è di recente costruzione pertanto non ha ancora bisogno di interventi di manutenzione ed offre buone condizioni di sicurezza. Dispone di ampi spazi per la didattica, di una palestra attrezzata, di impianti sportivi nell'area esterna. Gli ambienti sono riscaldati.

I locali sono accessibili e privi di barriere architettoniche.

La scuola, con l'autorizzazione dell'ente proprietario (Libero Consorzio comunale), ha proceduto ad una razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi per far fronte alle crescenti esigenze di una popolazione scolastica in aumento. Sono state ricavate nuove aule per le classi e una sala prove per il liceo musicale. Una seconda sede ospitante tre classi, ubicata in via Modica 66, si è resa necessaria nel 2022 a causa dell'aumento del numero degli iscritti in tutti gli indirizzi.

Sono state realizzate, esclusivamente a carico della scuola, due aule per le lezioni di danza per il Liceo coreutico. Attualmente la scuola per far fronte alle necessità della cinque classi del coreutico necessiterebbe di altre due aule.

L'auditorium è stato trasformato, grazie ai finanziamenti del FESR "Laboratori licei musicali, coreutici e sportivi", in uno spazio multifunzionale per tenervi conferenze, concerti, attività teatrali, di danza e proiezioni.

Con i medesimi finanziamenti il Laboratorio informatico è stato reso anch'esso multifunzionale, acquisendo gli hardware e i software necessari per l'insegnamento delle discipline del Liceo musicale, Tecnologie musicali e Teoria, analisi e composizione.

Grazie al FESR "Laboratori didattici innovativi" sono stati realizzati piccoli interventi edilizi e



acquisite nuove strumentazioni.

In sintesi il Liceo dispone di:

- Aule dotate di PC e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Palestra attrezzata per attività fisico-sportiva individuale e di squadra
- Campo di basket-pallavolo all'aperto
- Campo di calcetto
- Biblioteca
- Aula attrezzata di Lingue
- Aula attrezzata di Scienze
- Aula attrezzata di tecnologie musicali e TAC
- 7 aule con pianoforte verticale
- Aula percussioni e laboratorio orchestra
- 2 sale danza
- Aula magna per conferenze, concerti, proiezioni
- 137 PC e tablet nei laboratori
- 35 LIM e Smart TV
- Laboratorio di informatica mobile per totali 30 postazioni

Nell'ottica del superamento della divisione tra le due culture, umanistica e scientifica, il Liceo Gargallo dispone di aule attrezzate di Scienze, Tecnologie musicali, Lingue e Informatica, utilizzate da tutte le classi per assicurare una preparazione organica agli studenti che vorranno iscriversi a corsi di laurea dell'area scientifica. Tutti i locali sono collegati a Internet tramite rete WiFi.

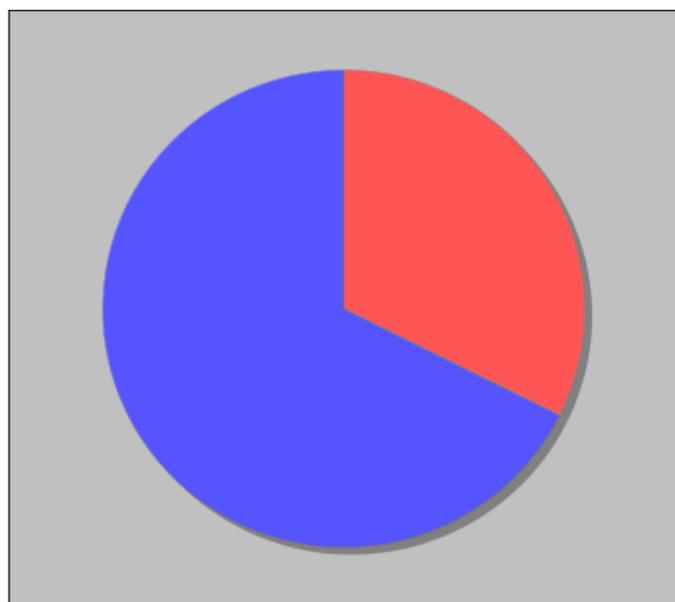


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	27

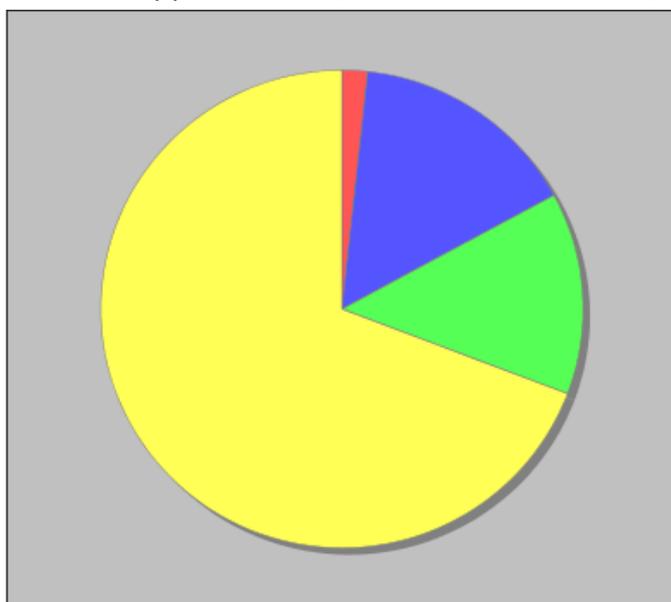
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

Risorse professionali

Organico posti comuni

Nell'anno scolastico 2022/23 sono presenti 48 classi (19 classico, 18 liceo linguistico, 6 liceo



musicale, 5 liceo coreutico.) Il collegio dei docenti, di conseguenza, è composto di 121 docenti suddivisi nei seguenti dipartimenti:

Dipartimento di Lettere

Dipartimento di Filosofia, Storia e Religione

Dipartimento di Matematica e Fisica

Dipartimento di Scienze

Dipartimento di Storia dell'Arte

Dipartimento coreutico

Dipartimento di Scienze motorie

Dipartimento di Lingue

Dipartimento di Musica

Dipartimento di Sostegno

Organico potenziato

Il Liceo Gargallo completa il suo organico con 4 posti comuni di potenziamento:

Lingue 10 ore

Lettere 35 ore

Scienze motorie 18 ore

La ore sono ripartite in attività organizzative, gestionali e di coordinamento, miglioramento e promozione delle eccellenze, potenziamento delle competenze nella storia dell'arte con particolare attenzione alla cultura classica.



Aspetti generali

Aspetti Generali

- Considerato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione (D.M.281 del 15/9/2021), che individua le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2025, definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs), con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Considerato l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 - Triennio 2022-2025, che emana le linee guida orientative per la pianificazione del suddetto piano e individua le priorità strategiche su cui saranno focalizzate le azioni didattico-organizzative dell'Istituto;

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 - 2024/2025; Considerato il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU,



Preso atto degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU,

Tenuto conto della necessità di costituire il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025:

1) Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto: - dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1; - degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, - della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali, -delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

□ potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;

□ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;



□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - delle azioni contenute negli Orientamenti;

□ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

□ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);

□ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);

□ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

2) Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Si individuano le seguenti priorità strategiche, sulle quali saranno incentrate le azioni di miglioramento dell'Istituto per il triennio 2022-2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

Priorità

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.

Traguardo

Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali, relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%, relativamente ai risultati delle prove standardizzate.

Priorità



Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche del biennio per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Priorità

Dotazione di strumenti e modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione. Certificare le competenze mediante strumenti condivisi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Build up - ITALIANO E MATEMATICA**

Il percorso si configura come prosecuzione dell'attività di elaborazione di strumenti condivisi di verifica e valutazione finalizzati alla rilevazione sistematica delle conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano e in Matematica, al fine di garantire il successo formativo ed assicurare il raggiungimento di livelli adeguati agli standard nazionali al maggior numero possibile di studenti, riducendo, al tempo stesso, la disparità tra le sezioni ed i diversi percorsi liceali.

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; miglioramento della capacità di riflessione sul contenuto e sulla forma del testo; riconoscimento delle strutture grammaticali, logiche e del periodo.

Consolidamento del pensiero razionale; acquisizione delle abilità di studio; promozione della fiducia e della sicurezza nelle proprie capacità; miglioramento della capacità di affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati ottenuti; riconoscimento di schemi ricorrenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

Priorità

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.

Traguardo

Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali, relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%, relativamente ai risultati delle prove standardizzate.

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche del



biennio per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Priorità

Dotazione di strumenti e modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione. Certificare le competenze mediante strumenti condivisi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo per tutte le discipline di prove strutturate per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali.



Realizzazione in tutte le classi di almeno un'UDA per competenze, con prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).

Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Build up - ITALIANO

Tempistica prevista per la 4/2023



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Miglioramento nella lettura, nella comprensione del testo, nella comunicazione orale, nella produzione scritta, nel lessico e nella metalinguistica; miglioramento della capacità di riflessione sul contenuto e sulla forma del testo; riconoscimento delle strutture grammaticali, logiche e del periodo.

Attività prevista nel percorso: Build up - MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di matematica.
Risultati attesi	Consolidamento del pensiero razionale; acquisizione delle abilità di studio; promozione della fiducia e della sicurezza nelle proprie capacità; miglioramento della capacità di affrontare situazioni problematiche congetturando diverse strategie risolutive con verifica dei risultati ottenuti; riconoscimento di schemi ricorrenti.

● Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA

Il percorso si propone di offrire agli insegnanti occasioni di formazione e di



riflessione collegiale sulle nuove metodologie didattiche, allo scopo di elaborare una strategia coerente con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, che possa affrontare una realtà profondamente cambiata con strumenti adeguati alle nuove necessità educative. La sperimentazione di nuove modalità didattiche avrà come primo obiettivo il superamento delle difficoltà di apprendimento rilevate nel primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).

Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione e utilizzo diffuso di strumenti di controllo e monitoraggio di tutte le azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Corsi di Formazione per insegnanti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale AREA 2
Risultati attesi	I corsi di formazione permetteranno agli insegnanti di appropriarsi di pratiche didattiche innovative da condividere collegialmente.

● **Percorso n° 3: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO**

La formazione dei docenti mette a regime l'uso di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere, nella maturazione del saper fare e nell'acquisizione delle competenze porta verso il miglioramento disciplinare degli stessi.

OBIETTIVI

Diffondere maggiormente la didattica laboratoriale riducendo i tempi della lezione frontale. Favorire la progettazione di attività da svolgersi in forma laboratoriale. Incentivare l'uso delle nuove tecnologie in abito didattico. Favorire il successo formativo ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese degli studenti. Promuovere la collaborazione per la crescita professionale di tutto il personale docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

Priorità

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.

Traguardo

Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Priorità

Dotazione di strumenti e modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di



valutazione. Certificare le competenze mediante strumenti condivisi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e diffusione dell'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, IBSE, e-tweenning).

Organizzazione di momenti di condivisione delle metodologie utilizzate con confronti tra i diversi dipartimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per almeno il 75% del personale docente su didattica per competenze, bisogni educativi speciali, metodologie didattiche, nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale AREA 2

Risultati attesi

I corsi di formazione permetteranno agli insegnanti di appropriarsi di pratiche didattiche innovative da condividere collegialmente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le proposte formative e l'organizzazione delle risorse umane e professionali realizzate dalla scuola, rispondono alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, adeguandoli alle diverse proposte curriculari dei percorsi del Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo Musicale e Coreutico. Le numerose opportunità metodologiche messe in campo rappresentano un punto di forza per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'integrazione. La scuola è inoltre partecipe di numerosi momenti di confronto e collaborazione con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, stage e attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti. Il modello organizzativo adottato è quello di leadership diffusa e condivisa nella quale siano chiari gli obiettivi strategici perseguiti (atto di indirizzo del DS - PTOF - RAV), in cui si riscontri piena coerenza delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi individuati e, soprattutto, ciascun componente individui con facilità il proprio compito e mansione e lo sappia mettere in relazione con quello degli altri individui o gruppi, in un'ottica di trasparenza in cui sia diffusa la consapevolezza dell'importanza dell'operato individuale rispetto alle decisioni collegiali.

La comunicazione diventa strumento chiave sul quale agire per migliorare il modello organizzativo. L'implementazione del registro elettronico, attraverso il quale l'informazione viene diffusa in modo capillare, ed il sito web istituzionali costituiscono gli elementi principali per la diffusione di attività, modelli, buone pratiche.

Un valido sostegno è fornito, tra l'altro, dall'apprendimento linguistico in prospettiva interculturale e dalla conoscenza di più lingue spesso realizzata e



potenziata attraverso gli scambi tra classi e docenti, in parte sostenuti ed offerti dai programmi dell'Unione Europea. Tali preziose opportunità formano all'accettazione e al rispetto dell'altro.

In tale contesto l'implementazione di didattiche innovative consentirà ai nostri alunni di raggiungere il successo formativo e di sviluppare le competenze trasversali necessarie per completare in maniera responsabile e consapevole il percorso di formazione e istruzione, non soltanto all'interno del quinquennio liceale ma anche nel prosieguo, comprendendo l'importanza dell'apprendimento continuo come strumento di inserimento sociale e riscatto economico.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziare le competenze didattiche e digitali dei docenti attraverso attività di sperimentazione metodologica sia nell'aria linguistica (metodologia CLIL) sia nell'area della Cittadinanza attiva (Percorsi PCTO, Educazione interculturale).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola presenta complessità organizzativa e didattica, pertanto, l'innovazione strategica viene realizzata attraverso:

- un'ampia offerta formativa;
- adesione a progetti e-Twinning, Erasmus e PON, nell'ambito di un consolidato programma di viaggi d'istruzione e scambi, metodologia BYOD (Bring Your Own Device), Debate (Argomentare e dibattere), Didattica Laboratoriale, attivazione della Didattica Digitale Integrata, con implementazione delle attrezzature informatiche. (D.M. 7 agosto 2020);



- elaborazione del Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. (Legge 20 agosto 2019, n. 92, D.M. 22 giugno 2020, n. 35);
- elaborazione e revisione periodica del protocollo di valutazione;
- verifica della coerenza fra Rubriche e programmi disciplinari formazione professionale, in particolare sull'autovalutazione e sul monitoraggio.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni per integrare in modo adeguato l'offerta formativa. La scuola si confronta con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative, e realizza iniziative volte anche ai genitori con momenti di confronto sull'offerta formativa. L'istituto è aperto a collaborazioni con istituzioni e organizzazioni pubbliche e private presenti nel territorio per progetti di formazione dei docenti, orientamento in uscita e tirocini formativi. Inoltre sono attivi partenariati con le scuole ad indirizzo musicale, accordi di rete con gli istituti comprensivi, gemellaggi con altre scuole italiane e straniere e accordi di Rete. Nell'ambito dei PCTO, la scuola ha stipulato dei protocolli d'intesa con enti pubblici, imprese e associazioni culturali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi sono stati costituiti due team, uno per la gestione dei fondi PNRR relativi alla sezione lotta alla dispersione scolastica e divari territoriali, l'altro per le classi innovative, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

L'Istituto comprende quattro licei:

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Coreutico

I quattro licei sono parte integrante di un progetto pedagogico complessivo e delineano l'identità multiforme dell'Istituto che, per la sua articolazione, rappresenta un unicum sul territorio. Il curriculum dei singoli licei viene arricchito dai progetti del Piano triennale dell'Offerta Formativa che adottano gli obiettivi definiti collegialmente del Collegio dei Docenti. L'attività progettuale orientata all'innovazione ha da sempre caratterizzato l'offerta formativa del Liceo con l'intento di:

- Caratterizzare e arricchire i diversi indirizzi di studio, aumentandone la visibilità;
- Promuovere l'arricchimento e il miglioramento didattico e formativo degli studenti;
- Personalizzare l'offerta formativa;
- Contestualizzare l'insegnamento in rapporto al territorio;
- Offrire agli studenti strumenti diversificati di ricerca e di apprendimento;
- Potenziare e valorizzare la dimensione interdisciplinare entro la quale progettano le Aree, i Dipartimenti e i Docenti delle singole discipline.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"T. GARGALLO" SIRACUSA

SRPC08000R

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale



con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.



Insegnamenti e quadri orario

"T. GARGALLO" SIRACUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "T. GARGALLO" SIRACUSA SRPC08000R (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "T. GARGALLO" SIRACUSA SRPC08000R (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "T. GARGALLO" SIRACUSA SRPC08000R (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: "T. GARGALLO" SIRACUSA SRPC08000R
(ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA**

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA - 2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'Educazione Civica è di 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Per la scuola secondaria di secondo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.

Approfondimento

NOTA:

Nel biennio del Liceo classico, sezione C e d, si aggiunge al curriculum un'ora settimanale di Storia dell'arte affidata ai docenti della classe di concorso A013 - Materie letterarie, latino e greco.



Curricolo di Istituto

"T. GARGALLO" SIRACUSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nel Liceo statale "T. Gargallo" sono attivati i Licei classico, linguistico, musicale e coreutico.

1. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

2. IL PRIMO BIENNIO è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

3. IL SECONDO BIENNIO è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

4. Nel QUINTO ANNO si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Fondamentale è che gli alunni costruiscano, nei corsi dei cinque anni, un metodo di studio autonomo e flessibile per realizzare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, di cui alla Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale



prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e renderla adeguata ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studiano le lingue Per il potenziamento delle competenze linguistiche, sia con riferimento alla competenza alfabetica funzionale che alla competenza multilinguistica (Vedi raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018).

Si realizzano:

- Gruppi di lettura e laboratori di scrittura creativa;
- Progetti CLIL con insegnamento di una o più discipline non linguistiche (scienze, storia, matematica) in lingua straniera attraverso la selezione di unità didattiche svolte in lingua inglese;



- Lettura del quotidiano in classe e giornalino scolastico;
- Partecipazione al Convegno Pirandelliano per lo studio e l'analisi dell'opera pirandelliana;
- Olimpiadi di Italiano;
- Certificazioni linguistiche;
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera;
- Progetti di alternanza scuola-lavoro.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
- Conoscere e ricercare i fondamenti del principio di cittadinanza attiva, al fine di formare individui responsabili e consapevoli dei concetti di diritto e dovere e delle forme di partecipazione alla vita politica e civile.
- Conoscere ed usare consapevolmente il linguaggio corporeo. Per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e di competenze in materia di cittadinanza (Vedi raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018).

La scuola promuove:



- Incontri con le autorità locali per la conoscenza delle Istituzioni;
- Seminari e conferenze condotte da esperti;
- Progetti di alternanza scuola lavoro;
- Partecipazione ad attività di volontariato.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine, per potersi orientare anche nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee Con riferimento alle competenze in matematica in scienze, tecnologie e ingegneria (Vedi raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018).

Si propongono:

- Partecipazione alle olimpiadi di Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Astronomia • Stage presso enti educativi o laboratori di ricerca; utilizzo dei laboratori di fisica, chimica, biologia, scienze, informatica;
- Corsi di potenziamento delle discipline scientifiche in vista della preparazione ai test universitari;
- Promozione STEM per ragazze con riferimento alle competenze in materia di consapevolezza della sostenibilità ambientale (riconducibili alle competenze di cittadinanza).

L'Istituto promuove iniziative di EDUCAZIONE AMBIENTALE, progetti in collaborazione con



associazioni ambientaliste, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, visite guidate a siti di interesse naturalistico.

AREA ARTISTICO-CREATIVA

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Sviluppare le competenze critiche nella lettura e nell'interpretazione dell'opera d'arte.
- Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio artistico e culturale della propria regione e del proprio territorio Con riferimento alle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale (vedi raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018).

Si realizzano:

- Visite guidate e viaggi di istruzione in città d'arte, musei, siti di interesse storico-artistico;
- Progetti di alternanza scuola-lavoro;
- Partecipazione a spettacoli teatrali;
- Laboratorio teatrale;
- Costituzione Orchestra del liceo; formazione gruppi cameristici;
- Costituzione corpo di ballo;
- Partecipazione a concorsi cameristici e solistici nazionali ed internazionali;
- Partecipazione a concorsi di danza;
- Collaborazione con Enti di rilievo artistico, come INDA, ASAM, Teatro Comunale di Siracusa, Teatro Bellini Catania, Museo Paolo Orsi, Soprintendenza Beni Culturali;
- Partecipazione a Master Class, seminari , lezioni- concerto, sia in campo musicale che coreutico; gemellaggio con altri Licei Musicali e coreutici;



- Video registrazioni live e in studio;
- Uso delle moderne tecnologie musicali;
- collaborazione con istituti AFAM (Conservatori e Accademia Nazionale di Danza).

COMPETENZE DIGITALI

Per lo sviluppo delle competenze digitali (vedi raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del maggio 2018), degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network la scuola realizza.

- Incontri di formazione sui pericoli del WEB, sul cyberbullismo, sulle tecniche di debunking.
- Certificazioni informatiche (ECDL).
- Educazione all'uso dei motori di ricerca e al reperimento delle fonti in ambiti disciplinari diversi. Sul piano delle metodologie da adottare per il miglior raggiungimento dei risultati di apprendimento il Liceo "Tommaso Gargallo" si propone di realizzare processi di innovazione didattica e metodologica, condivisi a livello di Dipartimento disciplinare e di Collegio Docenti, in modo da favorire il successo formativo e la valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti.

Azioni necessarie:

- Potenziare la collaborazione tra pari attraverso pratiche laboratoriali e lavori di gruppo, come occasioni di applicazione delle competenze apprese;
- Arricchire l'offerta formativa con l'attivazione di moduli CLIL e con il consolidamento dell'esperienza degli scambi internazionali di classi e con l'individuazione di percorsi didattici in grado di favorire la connessione tra cultura umanistica, cultura scientifica, linguistica, musicale e coreutica;
- Promuovere una didattica laboratoriale che ponga lo studente al centro del processo educativo motivandone l'apprendimento;
- Potenziare la didattica per competenze, realizzando almeno un'UDA per classe. Costruire rubriche di valutazione delle competenze;
- Favorire la valutazione di competenze manifestate in contesti e/o in progetti anche di carattere



extra-curricolare e connessi alla partecipazione ad eventi e iniziative extrascolastiche; attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti di valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva certificabili.

- Promuovere progetti volti allo sviluppo di competenze trasversali e funzionali all'orientamento alla scelta universitaria e lavorativa.
- Proseguire nella personalizzazione dei percorsi didattici, per prevenire la dispersione, con attività di recupero: Help student, percorsi per alunni provenienti da altre scuole o dall'estero: ore aggiuntive di potenziamento per intere classi.

Questi interventi vengono effettuati principalmente grazie alle risorse dell'organico potenziato.
TEMPI-SPAZI

Utilizzo flessibile degli spazi: si mira, nel corso del triennio, alla realizzazione di aule specialistiche, in aggiunta ai tradizionali laboratori, per sviluppare attività di tipo laboratoriale anche con riferimento alle discipline per le quali finora ha prevalso un approccio di tipo più trasmissivo. Sarà necessario abbandonare il tradizionale abbinamento classe/ aula, prevedendo lo spostamento degli alunni da uno spazio all'altro. L'organizzazione dell'orario dovrà essere tale da permettere la realizzazione di attività a classi aperte, sia durante le lezioni (mettendo ad esempio in parallelo alcune delle ore di lettere, o di matematica o di scienze) che alla fine della giornata. È allo studio la possibilità di organizzare le lezioni su 5 giorni settimanali. L'effettiva attuazione della cosiddetta "settimana corta" dovrà essere conciliabile con le diverse esigenze didattiche, con gli orari dei mezzi di trasporto, e sarà comunque sottoposta ad un'ampia consultazione tra gli alunni e le famiglie.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI essenziali legati a tale competenza. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi



della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea ed è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. L'agire autonomo e responsabile delle persone competenti conferisce al concetto di competenza un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico. "Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue



comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 92/2020, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo anno del liceo: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe come indicato nell'Allegato A al D.M. 35/2020.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/2019.
- Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale.

Allegato:

Curricolo completo di Educazione civica 2022 23.docx.pdf

Insegnamenti opzionali

POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Si prevede l'insegnamento di un'ora settimanale di Storia dell'arte a partire dal primo anno di studi del Liceo classico nelle sezioni C e D. La Storia dell'arte costituisce una disciplina trasversale, utile per chiarire e approfondire aspetti storici e culturali delle civiltà pre-greche, di quella greca e romana. Fin dalla prima classe del Liceo, si pone come percorso di crescita e di formazione per acquisire strumenti utili a conoscere, apprezzare e quindi anche a rispettare e preservare le testimonianze del nostro passato, offrendo al contempo un'utile chiave di lettura per leggere il nostro presente. Il corso si propone, inoltre, di far conoscere meglio agli alunni la nostra splendida città e il territorio attraverso un ricco programma di visite guidate.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisizione della capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso la conoscenza del lessico specifico.
- Capacità d'inquadrare storicamente i fenomeni artistici e le opere, rapportandole al contesto socio-culturale che le ha prodotte.
- Conoscenza del patrimonio archeologico e architettonico del nostro territorio.
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela e la conservazione del patrimonio artistico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LABORATORIO DIGITALE NELLE LINGUE CLASSICHE

Il progetto è strettamente collegato con precedenti esperienze condotte presso il Liceo Gargallo nell'ambito della didattica delle lingue antiche, in collaborazione con l'Istituto 'Zampolli' del CNR di Pisa e con VeDPH (Venice Centre for Digital and Public Humanities) dell'università Cà Foscari di Venezia, esperienze che prevedevano un lavoro di analisi, annotazione e traduzione dei primi 210 versi dei Persiani di Eschilo e del Codice Papadopulo, attraverso EuporiaEdu, un'infrastruttura digitale condivisa per l'annotazione di testi multilinguistici, che traspone all'ambito didattico il sistema Euporia destinato all'ambito accademico. Il gruppo di docenti e studenti del Liceo Gargallo ha collaborato, ha proposto di completare il lavoro sul Codice Papadopulo, svolto nell'anno scolastico 2021/22, con il trasferimento di tutto il materiale prodotto (OCR, traduzione e annotazioni di carattere stilistico e linguistico) sul sito di libera consultazione ALPHEIOS, dedicato alla creazione di software open source per lo studio delle lingue e letterature classiche, partner di Perseus digital library dell'Università del Massachussets. Il lavoro prodotto dagli studenti del Liceo Gargallo, ospitato sul prestigioso sito internet, sarà in tal modo accessibile a un pubblico vastissimo. I ragazzi dovranno anche collegare le singole parole del testo tramite link all'analisi specifica, grammaticale e logica, tramite il sistema di lemmatizzazione automatica dell'Alpheios.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● IL TESORO DI SANTA LUCIA

Conoscenza e valorizzazione del tesoro di Santa Lucia.

Redazione di un catalogo del tesoro anche nelle diverse lingue straniere.

Educazione sull'importanza dei compiti di inventariazione e catalogazione.

Insegnamento delle attività primarie di inventariazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PROAGON

Per questo progetto PCTO saranno svolte delle attività che prevedano un approccio partecipato al teatro, a partire da quello antico, orientate all'approfondimento di temi della contemporaneità attraverso la prospettiva della letteratura classica: laboratori teatrali, drammaturgia, coreografia, musica e performance; lezioni spettacolo; eventi.

Il progetto si concluderà con un evento che coinvolgerà tutti i partecipanti presso un prestigioso sito archeologico.

Azioni previste:

- 1) laboratorio spettacolo: incontri teorico-pratici con i docenti dell'Accademia;
- 2) laboratorio teatrale, musicale e di espressione corporea: la scuola potrà scegliere se sviluppare il proprio laboratorio attraverso il linguaggio teatrale, quello musicale o quello espressivo-coreografico, attraverso la guida del docente dell'Accademia di riferimento della disciplina;
- 3) laboratorio di lettura espressiva e dizione per docenti: rivolto ai docenti delle scuole siracusane prevede lo studio di tecniche teatrali di analisi e lettura espressiva, decostruzione e costruzione di un testo e di una drammaturgia, elementi di dizione e di public-speaking (parlare in pubblico senza l'uso del microfono).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA BELLEZZA CHE RESISTE

"La bellezza che resiste" è un progetto pedagogico educativo per valorizzare le risorse naturali, archeologiche e la loro salvaguardia. Un percorso che mira anche a mostrare come si possano ricreare all'interno di uno spazio chiuso (es. Villa Reimann) le condizioni di acclimatamento di piante di diverse specie, anche nel rispetto delle preesistenze archeologiche.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IL GARGALLO INCONTRA LA DANZA

Attraverso la collaborazione con i maestri ospiti specializzati nel settore, il progetto mira ad accrescere negli alunni la conoscenza tecnica della danza. La visione di spettacoli presso il Teatro Massimo Bellini di Catania incrementerà la conoscenza culturale degli studenti in riferimenti anche alle altre discipline curriculari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● TI RACCONTO LA MIA SCUOLA

Il progetto ha come obiettivi:

- approfondire le conoscenze attraverso incontri di ex alunni della scuola che oggi occupano un ruolo importante nella società per sensibilizzare gli alunni verso il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- ascoltare e analizzare le testimonianze di ex "Gargallini" che hanno ricevuto stimoli dai loro docenti per realizzare il percorso della loro vita dagli insegnamenti ottenuti con lo studio e l'impegno personale;
- definire la bozza della brochure/mostra (prodotto finale del progetto: storia del Gargallo corredata da foto vecchie e nuove anche sul sito della scuola);
- stabilire i compiti per la realizzazione delle foto/grafica e dei contenuti.
- realizzare delle immagini/video dei laboratori/sale danza/musica/biblioteca/ abiti di scena degli spettacoli teatrali all'interno dell'istituto.
- redigere un piccolo volume della storia del Liceo Tommaso Gargallo che contiene anche le testimonianze di alunni adesso personaggi di rilievo della storia e della società di Siracusa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **BANCA D'ITALIA Educazione finanziaria**

Il progetto è realizzato in collaborazione con Banca d'Italia e si svolge on line con l'intervento di esperti del settore finanziario. Per stimolare l'interesse verso il settore economico gli allievi saranno coinvolti attraverso un approccio multimediale. La filiale che coordinerà i lavori è quella di Agrigento.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto mira a promuovere la crescita competente e responsabile degli alunni delle scuole del territorio, attraverso la creazione di strumenti efficaci di difesa e di presa di coscienza nei confronti del problema della legalità intesa come lotta al disagio, all'emarginazione, alle mafie, alla corruzione, ecc., in quanto fenomeni presenti nella società e nella scuola, da combattere ed eliminare.

Per la realizzazione del prodotto finale, l'istituto ha previsto incontri e simulazioni sui temi del processo civile e penale. Il progetto, attraverso la tecnologia digitale e con il supporto di Tutor di provata esperienza nel settore, mira alla realizzazione di un cortometraggio per dare un impulso proficuo e una finalità civica ai nativi digitali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● VOCI DAL PASSATO

Il progetto intende accrescere ed approfondire le conoscenze musicali relative alla realizzazione delle rappresentazioni classiche che ogni anno coinvolgono il nostro territorio e che attirano l'interesse di tutto il mondo.

La prima fase del progetto intende cominciare con la ricerca di partiture musicali nella biblioteca messa a disposizione dall'archivio dell'Istituto del Dramma Antico.

Si procederà in seguito alla scelta delle partiture musicali e corali del passato per la realizzazione del Prometeo e Elena.



Infine, dopo un'analisi approfondita delle partiture con l'ausilio di esperti del settore, verranno realizzate musiche originali dagli studenti del musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MUSICA E PAIDEIA

Il progetto si pone come obiettivo una ricognizione analitica all'interno del Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi della documentazione iconografica relativa a strumenti musicali o a raffigurazioni di agoni o rituali in cui sia testimoniata una componente musicale. Attraverso questa indagine gli studenti cercheranno di individuare la fisionomia della cultura materiale musicale della Grecia antica e la sua relazione con la musica e la cultura moderna.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ARCHEOMANIA

Il laboratorio Didattico di Archeologia 'ARCHEOMANIA' nasce dall'esigenza di rafforzare le finalità specifiche del nostro istituto, volte alla promozione di una cultura sempre più aggiornata, ma al tempo stesso non disgiunta dalle sue radici classico - umanistiche. L'attività sarà guidata in collaborazione con enti pubblici e privati, locali e nazionali, per favorire la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, ben consapevoli che la formazione dei giovani, in questo ambito, riguarda tutta la società civile, non solo la scuola.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ANIMATORI LINGUISTICI

Questa attività di stage si svolgerà all'interno di classi della scuola primaria con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alunni allo studio di più lingue straniere. Gli studenti del liceo prepareranno materiali didattici come disegni, canzoni e video in lingua straniera e acquisiranno tecniche di insegnamento in lingua straniera.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● OBIETTIVO MARE: UN MARE DA PROTEGGERE

Il progetto mira a far conoscere agli studenti l'ambiente e i pericoli che insidiano il mare e le sue immense ricchezze, il patrimonio artistico, culturale e storico e le sue inesplorate potenzialità economiche. Alla base di tutto la conoscenza e la consapevolezza del valore del nostro patrimonio ambientale e artistico. Vedremo di capire come avviene il passaggio dall'uomo al mare ed ai suoi esseri viventi per poi tornare nuovamente all'uomo; vedremo l'impatto negativo forte che ha subito il nostro mare ed i risultati ottenuti dal punto di vista turistico con impatto minimo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● BENI CULTURALI E TURISMO

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti vari spunti di riflessione e di approfondimento su di un tema di grande attualità, quale la tutela e conservazione dei beni culturali da valorizzare per fini turistici. E' noto che spesso la conservazione e la tutela del bene culturale non è compatibile con l'uso turistico se quest'ultimo è spinto oltre determinati limiti. Si rende quindi necessario implementare un modello di sviluppo compatibile con la tutela della risorsa, così come proposto da diversi documenti internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CREATTIVI

Obiettivo di questo progetto è la sensibilizzazione degli alunni verso la conoscenza delle strutture espressive e narrative caratteristiche della lingua italiana. Ciò si verificherà attraverso un processo formativo che possa unire la conoscenza dell'evoluzione storica della lingua italiana con la vasta articolazione dei diversi generi della produzione letteraria in prosa. Facendo riferimento a queste conoscenze di base e a noti principi di teoria delle comunicazioni e di semiotica gli studenti saranno in grado di considerare la complessità del processo di composizione letteraria nei suoi molteplici aspetti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● MUSICA DA TOCCARE

Il progetto prevede un'esperienza di insegnamento di propedeutica musicale nelle classi quinte della scuola primaria che permetta agli studenti di avvicinarsi al mondo dell'insegnamento e a tutte le criticità che comporta tale ruolo. È ormai scientificamente provato che ascoltare musica e soprattutto suonare agisce contemporaneamente su diverse aree del cervello deputate alla logica, la creatività, la coordinazione occhio-mano, il movimento e il linguaggio. Di particolare interesse è l'utilizzo della musica nel campo delle disabilità per migliorare, mantenere o recuperare le funzioni cognitive, emozionali e sociali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA REPUBBLICA, A SCUOLA DI GIORNALISMO

Il PCTO , promosso dal quotidiano la Repubblica, intende sviluppare negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni. Nei moduli del PCTO, giornalisti della redazione di la Repubblica guideranno i partecipanti alla scoperta del giornalismo, del funzionamento della redazione di un gruppo editoriale, dell'organizzazione della pubblicazione di un giornale cartaceo, online e degli account social e delle diverse professionalità coinvolte , con particolare attenzione alle figure emergenti e con maggiori opportunità occupazionali in futuro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ARCHIVI SEICENTESCHI

Questo percorso è rivolto ad alunni che si confronteranno con i documenti del nostro territorio relativi al periodo storico trattato. La ricerca riserverà maggiore attenzione e approfondimento agli eventi, ai personaggi importanti del '600 siracusano. Inoltre, gli alunni conosceranno l'Archivio Storico cittadino e toccheranno con mano documenti fondamentali per la ricostruzione della storia del nostro territorio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica

Realizzare un itinerario formativo che contribuisca allo sviluppo della cultura scientifica al fine di dotare l'alunno degli strumenti idonei al superamento dei test di ammissione agli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

Priorità

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.

Traguardo



Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza approfondita delle tematiche specifiche delle quattro discipline per essere in grado di affrontare con successo i test di ammissione agli studi universitari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule attrezzate

Aule

Aula generica

● Gargallo Big Band Jazz

Percorso di potenziamento indirizzato a promuovere l'acquisizione di specifiche competenze inerenti la pratica del Jazz, del lavoro di insieme in jazz ensemble dando impulso ad una dimensione creativa e personale del far musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Risultati attesi

Suonare insieme, acquisire il linguaggio jazzistico, elementi del saper improvvisare, sviluppo capacità di ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule attrezzate

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Allestimento spettacolo teatrale per la ventisettesima edizione del festival del teatro classico dei giovani presso Palazzolo Acreide

Il progetto ha come finalità l'allestimento dello spettacolo teatrale previsto per il festival del teatro dei Giovani di Palazzolo. Accrescere la consapevolezza del valore culturale del teatro antico e della sua ricezione nel mondo attuale; sviluppare la conoscenza di antichi testi teatrali della Grecia antica; acquisire la capacità di leggere ed interpretare testi teatrali antichi e moderni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.



Risultati attesi

Allestimento dello spettacolo teatrale previsto per il festival del teatro dei Giovani di Palazzolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule attrezzate
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Tra leggenda e realtà

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di uno spettacolo di danza da svolgersi in contesto teatrale e aperto alla cittadinanza coinvolgendo tutti gli studenti del liceo coreutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Risultati attesi

Eseguire sequenze coreografiche da interpretare connettendo la forma al contenuto, interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive, lavorare, collaborare, condividere con il gruppo classe le proprie iniziative durante le fasi di creazione del lavoro di gruppo, padroneggiare con maturità lo spazio scenico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule attrezzate

Aule

Magna



Build up di italiano e matematica

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi seconde. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi nel modo adeguato, pertanto è sembrato opportuno intervenire con un'attività laboratoriale tenuto conto che le prove sono standardizzate al computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali.

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%.

Priorità

Costruzione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base e recupero delle lacune pregresse.



Traguardo

Potenziamento della motivazione allo studio. Diminuzione della percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali, relativamente ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Traguardo

Riduzione della varianza tra le classi e tra i diversi indirizzi liceali nella misura del 5%, relativamente ai risultati delle prove standardizzate.

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche del biennio per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.

Traguardo

Riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova; sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule attrezzate

● Progetto Etwinning

Il progetto mira a mettere gli studenti in contatto con realtà linguistiche e culturali straniere e sviluppare le competenze interculturali di cittadinanza attiva e ad acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Traguardo

Incremento della partecipazione del maggior numero degli studenti a tutte le attività proposte dalla scuola.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze sull'antica Alessandria, capire e riflettere sull'influenza in Europa e nel mondo, conoscere i monumenti e i simboli (faro/biblioteca), migliorare il rapporto tra alunni/biblioteca/lettura. Sviluppare le abilità sociali tra pari e contribuire alla partecipazione attiva nel processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule attrezzate

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione alla sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

I progetti elaborati (LA BELLEZZA CHE RESISTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, LE QUATTRO ERRE DELL'AMBIENTE RIDURRE – RECUPERARE – RIUSARE – RICICLARE) mirano a favorire la Transizione ecologica, con particolare riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" avviato dal Miur a partire dall'a.s. 2020-21.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo ha aderito ad alcuni progetti di educazione sostenibile (LA BELLEZZA CHE RESISTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, LE QUATTRO ERRE DELL'AMBIENTE RIDURRE – RECUPERARE – RIUSARE – RICICLARE) che vedono tra i partner il Comune di Siracusa e si pongono come obiettivo la riduzione del consumo della plastica all'interno delle scuole, sensibilizzando gli studenti al tema del riciclo, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tali progetti sono stati affiancati, nel corso del corrente anno scolastico, dal progetto "EduGreen" che offre a studenti e docenti la possibilità di partecipare ad un articolato programma di iniziative volte alla riscoperta degli spazi aperti e all'outdoor education, al fine di promuovere la riscoperta del prezioso rapporto con la Natura realizzando nel cortile della scuola di un giardino-laboratorio scolastico. In ultimo è stata anche presentata la candidatura della scuola al Pon Mare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è già dotata di:

- due connessioni FTTH per la didattica
- una connessione FTTC per la segreteria

La qualità della connessione a internet all'interno della scuola è stata significativamente migliorata all'inizio dell'A.S. 2022-2023 grazie a un finanziamento specifico per l'ampliamento della rete Wi-Fi. Ciò ha consentito di potenziare l'utilizzo delle dotazioni informatiche della scuola per la didattica (laboratori, laboratorio mobile, LIM, Monitor touch) e di progettare e sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e nuove metodologie didattiche.

I laboratori e l'Auditorium sono inoltre raggiunti dalla rete LAN.

Ci si propone, nel corso del prossimo triennio, di apportare ulteriori migliorie attraverso il cablaggio di tutte le aule. L'accesso alla rete per la didattica viene garantito dalla rete Wi-Fi della scuola e dal cablaggio LAN dei laboratori. Ci si propone, nel corso del



Ambito 1. Strumenti

Attività

triennio, di migliorare la qualità della connessione internet all'interno della scuola, sia attraverso il cablaggio di tutti gli spazi (aule, auditorium) che tramite il potenziamento della rete wifi, per utilizzare al meglio le dotazioni informatiche già in uso (laboratori, LIM, Registro elettronico) e progettare e sperimentare ambienti di apprendimento innovativi.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Ci si propone, nel corso del triennio, incentivare l'utilizzo degli ambienti digitali per la didattica integrata dove gli studenti possano partecipare con maggior interesse e coinvolgimento alle attività, essere più autonomi nella ricerca di informazioni e nell'organizzazione del lavoro, fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale. Si potrà così dare più attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto degli alunni con BES), prevenendo la dispersione scolastica. Si cercherà di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (BYOD) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici con l'obiettivo puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di



Ambito 1. Strumenti

Attività

tipo cooperativo. Ai ragazzi sarà consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza e di utilizzare le piattaforme per la didattica adottate dalla scuola per la fruizione di contenuti e lo svolgimento di attività (quiz, produzione di elaborati individuali e di gruppo). Questo approccio è finalizzato anche a educare gli studenti ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e a sensibilizzare sul tema della sicurezza online. Accanto ai laboratori già esistenti (laboratorio di fisica, laboratorio di informatica/tecnologie musicali, laboratorio di lingue), la scuola dispone anche un laboratorio mobile con 30 dispositivi ed è prevista la realizzazione di un secondo laboratorio mobile per portare le tecnologie in classe.

- Ambienti per la didattica digitale integrata.
- Formazione destinata a tutti i docenti.
- Utilizzo di software per la compilazione di PDP e PEI.
- Uso della LIM.
- Soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Utilizzo spazi Drive condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno programmati incontri per l'educazione ad un uso consapevole della rete, per cogliere i pericoli e le potenzialità dello strumento, per imparare a svolgere attività di debunking.

- Gli alunni potranno usufruire di strumenti e contenuti pensati per loro.
- Utilizzo di piattaforme per attivare corsi e-learning con gli studenti.
- Sperimentazione e utilizzo di strumenti per la condivisione e classi virtuali (classroom).
- Creazione di corsi per le attività di recupero.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata sia della figura dell'animatore digitale che del team che lo affianca e supporta.

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare e monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione.

Il PNSD invita i docenti a riflettere e valutare su ciò che si vuol fare di innovativo (attraverso la tecnologia, ma non solo), secondo la linea di azione della legge 107 (Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015); tenendo sempre presente, come più volte ribadito nel documento, che il compito principale della scuola è quello di fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzando le competenze e gli apprendimenti degli studenti.

Al contempo sono previste azioni che, valorizzando le competenze digitali già possedute da ciascun docente, siano in grado di sviluppare dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, promuovendo una didattica che tenga conto dei seguenti criteri:

- l'esistenza di obiettivi e risultati didattici misurabili;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- la spiccata interdisciplinarietà;
- la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento;
- la qualità dell'interazione (community management, community engagement);
- la scalabilità e la capacità generativa dei contenuti, in modo che i dati siano riutilizzabili su programmi e percorsi.

Attività di formazione per gli insegnanti:

- Formazione sull'uso degli strumenti per la didattica digitale integrata Utilizzo di ambienti digitali collaborativi (Google Workspace) per la compilazione di documenti (Programmazioni, PDP e PEI).
- Uso della LIM e delle altre dotazioni tecnologiche della scuola (Monitor Touch, laboratori, laboratorio mobile).
- Soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Uso di applicazioni utili per l'inclusione (mappe concettuali, applicazioni per l'aggregazione di contenuti).
- Utilizzo delle applicazioni della piattaforma Google Workspace for education per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'organizzazione e per la didattica.

- Utilizzo degli strumenti del cloud (Google Drive) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Formazione base sulla redazione e gestione degli spazi web esistenti sul sito istituzionale.
- Formazione per dipartimenti o ambiti disciplinari al fine di stimolare la produzione e la condivisione di materiali didattici tra gli insegnanti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"T. GARGALLO" SIRACUSA - SRPC08000R

Criteri di valutazione comuni

In allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione alunni per l'anno scolastico 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato.



Allegato:

Tabella attribuzione VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato.

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La normativa riguardante gli alunni con particolari bisogni educativi (Direttiva M. 27/12/2012, C.M. n. 8 06/03/2013 e nota prot. 1551 27/06/2013), delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività (PAI) contenente le strategie che la scuola intende attuare per realizzare la piena partecipazione di tutti gli alunni al percorso scolastico. Il PAI è uno strumento di rilevante importanza in quanto consente al nostro Liceo di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Esso è il fondamento sul quale si sviluppa una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola, e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. I PEI e i PDP vengono condivisi nei Consigli di classe e monitorati con regolarità; gli obiettivi



prefissati vengono rivisti ed aggiornati ogni volta che se ne ravvisa la necessità. 2. I docenti curano l'inclusione degli alunni con BES e DSA progettando attività di accompagnamento, sostegno e recupero. 3. La scuola realizza attività e progetti su temi interculturali che valorizzano le diversità: tali attività favoriscono l'instaurarsi di clima di solidarietà e di collaborazione tra gli studenti della scuola.

Punti di debolezza:

1. Nel seguire alcuni casi di disabilità, persistono difficoltà nel raccordarsi con l'unità multidisciplinare dell'ASP. 2. Le aspettative delle famiglie spesso vanno in contrasto con le valutazioni dei Consigli di classe sui percorsi da attuare con gli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Poiché al centro dell'attività scolastica si pone l'alunno e il suo progetto di vita, il Consiglio di Classe programma collegialmente un piano di lavoro personalizzato (programmazione educativo-didattica annuale denominata PED per gli alunni con disabilità, PDP per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento), che tiene conto dell'esame della documentazione, dei ripetuti colloqui con i genitori, di un periodo d'osservazione dell'alunno. Per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse sarà elaborato e sperimentato, nel triennio, un protocollo di accoglienza e continuità, che assicuri il passaggio della documentazione e la



progettazione tra insegnanti di sostegno dei diversi ordini di scuola. Il confronto con i genitori è necessario per la progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, nonché per la verifica dei risultati raggiunti e della ricalibrazione continua di interventi, finalità e obiettivi. Esito del confronto è la scelta di una programmazione individualizzata secondo due possibili percorsi: nel primo gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe, nel secondo gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe. La programmazione riconducibile agli obiettivi minimi, conforme ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondente consente il rilascio del diploma di maturità. La programmazione differenziata consente all'alunno di conseguire alla fine del quinquennio un attestato (non il diploma) delle competenze acquisite, utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali. La programmazione differenziata si rende utile quando non sussistono i presupposti di apprendimento riconducibili globalmente ai programmi ministeriali e risulta importante che l'alunno maturi maggiormente le competenze acquisite, consolidi la stima nelle proprie capacità, sviluppi la sua crescita personale ed accresca una maggiore socializzazione. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con disabilità certificata, viene elaborato un PEI (Piano educativo individualizzato), che contiene le indicazioni per un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Esso viene redatto solitamente nel passaggio tra gli ordini di scuola e dopo il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, dagli operatori dell'azienda sanitaria locale in presenza del Dirigente scolastico, del docente di sostegno, di una rappresentanza del Consiglio di Classe, di un operatore della provincia e dei genitori dell'alunno. Nel Piano Individualizzato confluiscono tutte le informazioni desunte dalla Diagnosi Funzionale, l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno, gli obiettivi generali per le varie aree nonché le metodologie ritenute più adatte per l'alunno (tra queste si distingue una programmazione didattica differenziata ed una programmazione didattica della classe). I PEI, i PED (Piano educativo-didattico, che contiene i contenuti oggetto di studio, gli obiettivi di apprendimento, le metodologie e le strategie, gli strumenti, e le modalità di verifica e di valutazione) e i PDP (Piano didattico personalizzato, nel quale vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione) vengono condivisi nei Consigli di Classe e monitorati con regolarità così che gli obiettivi prefissati vengono rivisti ed aggiornati ogni volta che se ne ravvisa la necessità e ciò rappresenta uno dei punti di forza del processo di inclusione della nostra scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono gli operatori della scuola (il Dirigente scolastico, il docente specializzato e i docenti del consiglio di classe), gli operatori dell'azienda sanitaria locale (il neuropsichiatra e/o psicologo e il pedagogista), un operatore della provincia (assistente alla comunicazione) e i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie, il confronto ed il dialogo continuo è condizione essenziale per la progettazione di una didattica inclusiva e individualizzata. L'organizzazione e la realizzazione di un percorso didattico inclusivo deve necessariamente tener conto della capacità della famiglia di fornire indicazioni e informazioni per la formulazione del PEI, del PED e del PDP e il relativo Patto formativo che essa condivide e sottoscrive. Il coinvolgimento dei genitori nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli significa altresì assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; di un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PEI, PED e PDP, alla loro verifica ed aggiornamento; partecipazione nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, funzionale al percorso di integrazione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione e riflessione sui risultati ottenuti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ciascuno alunno con difficoltà è stato attivato il percorso educativo più idoneo ad assicurarne lo sviluppo, considerandone le potenzialità ed i limiti e rispettandone i ritmi e lo stile di apprendimento. PEI E PDP sono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali. Essi, infatti, consentono l'elaborazione di un curriculum attento alle specifiche peculiarità del singolo e adatto, pertanto, a promuovere l'inclusione scolastica. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo e collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, attività laboratoriali, la suddivisione del tempo studio in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici visivi e l'U.D.L. di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Tra le iniziative attuate nel presente anno scolastico si segnalano: la narrazione a più voci, tenutasi nel nostro Istituto, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo, durante la



quale sono emerse le “buone pratiche” in atto nel nostro territorio e quelle ancora da migliorare e il laboratorio “Dance ability” in occasione della giornata della danza. La valutazione dell'apprendimento avviene nel rispetto della normativa coerentemente alle strategie inclusive prescelte. Essa concentra l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti comuni o differenziati secondo i casi. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere e potenziare l'apprendimento di tutti gli alunni e hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento. Particolare attenzione viene data alle informazioni che chiariscono alle famiglie già in sede di GLO le tre tipologie di percorso didattico: 1. ordinario 2. personalizzato con prove equipollenti. A tal proposito nei dipartimenti disciplinari vanno elaborate le relative griglie di valutazione. 3. Differenziato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare agli alunni con BES e alle loro famiglie un inserimento sereno nella nuova realtà scolastica e la continuità didattica con il precedente ordine di scuola, la docente referente per il sostegno, la docente di sostegno referente per l'orientamento sono entrati in contatto telefonico e in presenza con i genitori degli alunni con disabilità nuovi iscritti. Gli incontri di orientamento per i ragazzi con disabilità si sono tenuti in presenza e sono stati dedicati alla visita dei locali scolastici, in un clima di accoglienza e di inclusione. Sono state, inoltre, fornite chiare informazioni in merito alle materie del curriculum, rivolgendo particolare attenzione alle informazioni che chiariscono alle famiglie la possibilità di acquisire o meno, alla fine del percorso scolastico, il diploma di scuola superiore, così come alle attività scolastiche ed extrascolastiche che il Liceo Gargallo progetta e realizza. In fase di pre-iscrizione, accoglienza e durante tutto l'anno scolastico si svolgono anche incontri e colloqui telefonici con i genitori dei ragazzi di primo anno e non solo, sì da coinvolgerli nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi ma anche di verifica intermedia e finale dei risultati raggiunti, per rimodulare interventi, finalità ed obiettivi. I documenti relativi ai ragazzi con BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Tutti i docenti di sostegno nella fase iniziale della presa in carico dell'alunno diversamente abile si sono confrontati con i docenti



della scuola in uscita, avendo cura che l'inserimento fosse sereno. Per l'orientamento lavorativo e universitario in uscita, la scuola progetta i PCTO per le classi del triennio, cercando di coniugare la specificità degli indirizzi di studio con le potenzialità degli studenti e le risorse del territorio.

Approfondimento

OBIETTIVI E PROPOSTE PER L'INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale, che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Dal confronto tra i docenti specializzati, tra i docenti curricolari, i genitori e i vari componenti del GLI sono emerse riflessioni in merito all'incremento dell'inclusione e pertanto sono state avanzate le seguenti proposte:

Comunità scolastica

Somministrazione, rilevazione monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola mediante la predisposizione di uno strumento strutturato reperibile in rete, al fine di desumere indicatori realistici per il miglioramento del PAI.

Accoglienza

- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES coordinate dal/dai docente/i funzione strumentale che cura gli interventi e i servizi per gli alunni e per le famiglie;
- Accoglienza in fase di orientamento e di preiscrizione dei genitori di alunni diversamente abili e supporto nella delicata scelta del progetto didattico più adeguato alle capacità dei propri figli, sia da parte del docente specializzato ma anche dei docenti curricolari;
- Consigli di classe straordinari, al primo ed al secondo biennio, con eventuale partecipazione di un docente dell'ordine di scuola precedente, nell'ottica di un'opportuna informazione dei docenti accoglienti nelle loro classi alunni con BES;



- Un incontro collegiale ad inizio d'anno per socializzare la terminologia specifica relativa all'inclusione.

Didattica

- Attuazione di una didattica inclusiva, che privilegi gli aspetti laboratoriali (laboratori di musica d'insieme, musicoterapia, danzaterapia, teatroterapia);
- Incremento delle attività di musica d'insieme, quale strumento metodologico privilegiato ai fini dell'inclusione, poiché l'orchestra o il gruppo da camera rappresenta un contesto sociale perfettamente organizzato;
- Pratica costante dell'uso delle tecnologie, sulla scia di quanto si è reso necessario per l'attuazione della didattica a distanza, determinata dalla chiusura della scuola a causa dell'emergenza coronavirus;
- Supporto agli alunni tutti e agli alunni diversamente abili in particolare, per l'acquisizione e/o il miglioramento di una maggiore strumentalità nell'uso del pc;
- Individuazione da parte dei dipartimenti disciplinari, di obiettivi minimi adeguati ad un'effettiva inclusione, e predisposizione di materiali semplificati relativi ai contenuti essenziali, da utilizzare nel lavoro con gli alunni con BES;
- Sensibilizzazione degli alunni ai temi della diversità nei suoi molteplici aspetti e dell'inclusione, per promuovere una maggiore consapevolezza sulle problematiche adolescenziali con particolare riguardo all'accoglienza e alla solidarietà sociale;
- Monitoraggio e valutazione del grado di inclusività dei PCTO, per progettare percorsi formativi calibrati sulle attitudini e aspirazioni personali, funzionali al futuro inserimento lavorativo degli alunni diversamente abili, avvalendosi della collaborazione di un insegnante specializzato;
- Organizzazione dell'area esterna dell'istituto per fruirla agli inizi del nuovo anno scolastico, a garanzia di una didattica che avvenga in sicurezza nel rispetto delle norme di contenimento.
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi anche in rapporto alla progettazione dei PCTO, affinché si tenga conto in maniera più accorta dei bisogni formativi degli alunni con BES in rapporto alle offerte del territorio. Si auspica, in sinergia con le associazioni dei familiari delle persone con disabilità, la piena attuazione della cultura del progetto di



vita (art 14 L. 328 DEL 2000) , di cui il PCTO potrebbe rappresentare un segmento.

Consigli di Classe

- Intercettazione di situazioni di fragilità e monitoraggio dei dati e dei risultati (mediante la scheda di osservazione/rilevazione di alunni con BES), cui segue l'incontro con i genitori degli alunni per i quali emerge una richiesta di intervento;
- Potenziamento dell'assunzione di responsabilità condivisa nella stesura/verifica intermedia e finale del PEI che viene, per lo più, redatto dal docente di sostegno, piuttosto che da tutto il GLO, anche perché gli operatori della neuropsichiatria non sono sempre presenti alle riunioni.

Formazione

- Il finanziamento di corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni (tematiche relative ai BES; all'utilizzo delle tecnologie in contesti con BES; a specifiche disabilità quali l'autismo).
- Formazione specifica per i docenti di musica e di danza, per la pratica di una didattica che individui chiare metodologie e strategie d'intervento.
- Formazione di tutto il corpo docente sulla normativa che regola l'adozione del nuovo PEI su tutto il territorio nazionale per l'anno scolastico 2022-23 (art. 1 comma 916 legge 30/12/2020 n. 178)

Risorse

- L'assegnazione celere di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità della scuola che accoglie alunni con disabilità;
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico e richiesta all'Ente competente della possibilità di flessibilità nell'orario di servizio (attività antimeridiana in classe e postmeridiana in classe e a casa) e nelle mansioni (partecipazione ai viaggi d'istruzione senza che incorrano in penalizzazioni economiche) conferimento degli incarichi ai docenti sì da garantire la continuità didattica; l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi; potenziare l'attrezzatura della palestra, nell'ottica che l'attività motoria rinforza molte competenze; acquisto di letteratura musicale modificata per fasce di livello; creazione di aule studio convenientemente attrezzate. acquisto libri e sussidi per l'attività di insegnamento apprendimento specializzato, già



preventivamente indicati.

Risorse aggiuntive: definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari, enti pubblici e privati per un proficuo scambio di conoscenze ed esperienze costruttive e a fini solidaristici; costituzione di reti di scuole in tema di inclusività; coordinare eventuali sperimentazioni dirette all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro (cooperative protette), anche prevedendo possibilità di "stage" durante la frequenza scolastica.

Allegato:

Piano annuale inclusione 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato: Piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione del Liceo Gargallo si basa sulla definizione dei ruoli e sulla consapevolezza delle potenzialità di ciascuno. Nell'ottica della collegialità si promuovono costantemente il confronto e la collaborazione necessari allo sviluppo dell'intera comunità scolastica. L'organigramma del Liceo consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'istituto e la mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Due docenti che collaborano con la dirigenza per la gestione e l'organizzazione della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali, i responsabili dei quattro licei e dei rapporti interistituzionali con Università, Centri di ricerca e Fondazioni, referente Erasmus, referente PCTO, referente sostegno, referente dei progetti sull'inclusione, l'animatore digitale, la referente per i PCTO.	13
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del piano triennale dell'offerta formativa, redazione e aggiornamento PTOF, redazione RAV, gestione PDM (Funzione strumentale di particolare complessità affidata a due docenti). AREA 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai C.d.C. ed alle attività dei docenti, valutazione e autovalutazione d'Istituto, elaborazione - proposta e gestione del piano di formazione. AREA 3: Interventi e servizi per studenti, diritto allo studio, orientamento (Funzione strumentale di particolare complessità affidata a due docenti). AREA 4: Contatti con il territorio, gli stakeholder, progetti locali, regionali, nazionali	7



	ed ERASMUS, gemellaggi e attività esterne, viaggi di istruzione, reti (Funzione strumentale di particolare complessità affidata a due docenti).	
Capodipartimento	Coordinano gli insegnanti per aree disciplinari, promuovendo il confronto professionale e la programmazione unitaria.	7
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso riferisce al DS circa l'andamento e i problemi del plesso, organizza la sostituzione dei docenti, raccoglie le esigenze relative a materiali, attrezzature e sussidi necessarie alla sede staccata.	2
Animatore digitale	Promuove azioni per la digitalizzazione della didattica e la formazione del personale docente e degli studenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina l'intero percorso di educazione civica e le diverse attività didattiche svolte dai docenti.	3
Responsabile delle aule attrezzate	Responsabile dell'aula attrezzata di Informatica e Tecnologie musicali; Responsabile dell'aula attrezzata per le attività linguistiche; Responsabile dell'aula attrezzata di Scienze naturali e Fisica; Responsabile della palestra.	4
Coordinatore PCTO	Realizza progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE	La ore sono ripartite in attività organizzative,	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

gestionali e di coordinamento, miglioramento e promozione delle eccellenze. Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Le ore sono ripartite in attività organizzative, gestionali e di coordinamento, miglioramento e promozione delle eccellenze, potenziamento delle competenze nella storia dell'arte con particolare attenzione alla cultura classica.

Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore sono ripartite in attività organizzative, gestionali e di coordinamento, miglioramento e promozione delle eccellenze. Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le ore sono ripartite in attività organizzative, gestionali e di coordinamento, miglioramento e promozione delle eccellenze. Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Organizzazione uffici

Gli Uffici amministrativi sono così organizzati: 1. Unità Operativa per Servizi allo Studente e didattica Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrative alunni e/o personale - pratiche studenti



diversamente abili – Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web - Carta dello studente . 2. Unità Operativa supporto per Servizi allo Studente e alla didattica e protocollo convocazioni OO.CC. e sindacali Stesse funzioni dell'unità operativa 1, a supporto della stessa. 3. Unità Operative del Personale docente e ATA Si occupano principalmente di organici, compilazione graduatorie, costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro, gestione supplenze, assenze e visite fiscali. 4. Unità Operativa Acquisti e Magazzino Cura e gestione del patrimonio; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali; gestione delle procedure connesse con la privacy. 5. Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile in collaborazione col DSGA Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA ; versamenti contributi ass.li e previdenziali; adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare PTOF. Tenuta conto corrente postale. Collaborazione con il DSGA per: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni; gestione del procedimento fatturazione elettronica; predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 ove di pertinenza. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Orari ricevimento uffici al pubblico ed ai docenti: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

ore 8,30 alle ore 10,30; lunedì e mercoledì dalle 15,00 alle ore 17,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://bit.ly/registrogargallo>

Pagelle on line <http://bit.ly/pagellegargallo>

Monitoraggio assenze con messagistica

Pago in Rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Nazionale dei Licei Classici" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca - Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e



alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;

- collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;
- realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;
- elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;
- realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;
- promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico - metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;
- promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.
- Link: <http://www.rnlc.unisa.it>



Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Coreutici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici"(nata nel 2011) ha permesso di accompagnare le attività, i percorsi, i risultati conseguiti dagli studenti e di contribuire a definire il profilo culturale ed educativo e le prospettive di sviluppo di questa nuova tipologia liceale.

Link: <http://www.liceimusicalicoreutici.org>

Denominazione della rete: Rete Miur Scuolagenda 2030



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale "Scuol@genda 2030" ha come obiettivo l'Educazione ambientale e alla sostenibilità e si occupa dei seguenti temi:

Tutela del patrimonio paesaggistico;

Gestione del rischio delle calamità naturali;

Ambiente e sostenibilità;

Campagne di sensibilizzazione per gli animali e per la tutela del mare;

Nuove Tecnologie per la sostenibilità;

Cittadinanza globale.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivi della Rete di Ambito

Ai sensi dell'art.1, comma 71, della Legge 107/15, si riconoscono come prioritari i seguenti obiettivi:

- i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Ai sensi dell'art.1, comma 72, della Legge 107/15, la rete valuterà altresì l'opportunità di perseguire i seguenti obiettivi:

- istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio,
- pratiche in materia di contributi e pensioni,
- progressioni e ricostruzioni di carriera,



- trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché su ulteriori atti amministrativi non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Rete di Scopo Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di formazione del personale, per un'ottimizzazione delle risorse.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scopo del protocollo di intesa:

- favorire ed incrementare la promozione della cultura musicale per tutti i percorsi di studio sul territorio;
- consentire la socializzazione delle esperienze didattiche musicali;
- potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali;
- contribuire alla creazione di un curriculum unitario e verticale per la scuola;
- attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con scuole



secondarie di I grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola;
- stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze;
- promuovere relazioni interpersonali;
- favorire la condivisione di esperienze didattiche;
- prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;



- promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio);
- costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;
- guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi;
- evidenziare gli aspetti di unitarietà del sapere;
- valorizzare la specificità delle competenze degli insegnanti e la coesione del gruppo docente;
- integrare e arricchire i percorsi previsti dal curriculum di base, senza che ciò determini un allontanamento dalle finalità e dagli obiettivi finali;
- migliorare l'efficienza dei percorsi didattici;
- favorire l'organizzazione di gruppi di lavoro con conseguente valorizzazione del ruolo dei singoli, nel riconoscimento dell'importanza, ai fini della formazione, delle componenti emotive, relazionali, comunicative e nell'esercizio, responsabilizzante per gli alunni, dei poteri decisionali; valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;
- promuovere pratiche inclusive;
- attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;
- ottimizzare le risorse presenti sul territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Accademia



Nazionale di Danza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso di formazione dei Licei Coreutici è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza, con la precipua finalità di assicurare allo studente un livello di competenze pratiche e teoriche nella danza classica e nella danza contemporanea, sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, favorendo la maturazione della necessaria prospettiva culturale, storica, estetica teorica e tecnica richiesta per l'accesso ai corsi accademici di Alta formazione coreutica presso l'Accademia Nazionale di Danza, nonché agli altri corsi universitari.

Finalità:

- assicurare il supporto tecnico didattico necessario al funzionamento del Liceo coreutico;
- definire, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR e con riguardo alle competenze proprie dei contraenti, le modalità e le forme della collaborazione fra Accademia e istituzione scolastica, che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per



l'istituzione del liceo coreutico, ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;

- favorire la realizzazione di attività di aggiornamento e di formazione rivolte al personale docente del Liceo coreutico, eventualmente anche in Rete o in collaborazione con Istituzioni, Enti e Associazioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVI MODELLI DIDATTICI E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (DIDATTICA ORIENTATIVA, DIDATTICA PER COMPETENZE, PEER EDUCATION, IBSE,.....)

Nuovi modelli didattici alla luce delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEI LIVELLI A2 E B1 IN LINGUA INGLESE

Si mira, nel corso del triennio, a garantire che almeno il 40% dei docenti raggiunga la certificazione A2 in Lingua Inglese e almeno il 30 % il livello B1.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

L'attività di formazione mira a far acquisire ai docenti gli strumenti per mettere in atto una didattica veramente inclusiva, anche con riferimento all'insegnamento della musica e della danza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DINAMICHE RELAZIONALI INSEGNANTE-ALUNNI: GESTIONE DEI CONFLITTI,



NEGOZIAZIONE, COMUNICAZIONE, ASSUNZIONE DI DECISIONI

Formazione mirata al miglioramento del clima e della qualità delle relazioni nell'ambiente scolastico, attraverso modalità di ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE

Approfondimenti sulle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline umanistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti delle discipline umanistiche
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE MUSICALI E COREUTICHE

Approfondimenti sulle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline musicali e coreutiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti delle discipline musicali e coreutiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Approfondimenti sulle nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Docenti delle discipline scientifiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Personale DOCENTE

2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Premessa

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze del PTOF. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento.

Al fine di predisporre il Piano Triennale della formazione per i docenti, nel mese di Novembre del corrente anno scolastico è stato sottoposto un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito pedagogico-didattico.

Nel questionario sono state individuate 5 aree della formazione ed è stato chiesto ai docenti di



indicare 2 aree di preferenza.

Aree della formazione:

1. Area della metodologia e della didattica
2. Area psicopedagogica
3. Area della relazione e della comunicazione
4. Area informatica e delle TIC
5. Area linguistica L2

All'interno di ciascuna area sono state individuate alcune tematiche per la progettazione degli interventi formativi. Ai docenti è stato inoltre chiesto di fornire suggerimenti per integrare il Piano della formazione.

Proposte per la progettazione degli interventi formativi per i docenti

Sulla base dei bisogno emersi, sono state selezionate le seguenti tematiche:

Area della metodologia e della didattica	Strategie didattiche innovative Uso dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie
Area psico-pedagogica	La motivazione: strategie per attivarla negli alunni
Area della relazione e della comunicazione	Le dinamiche nei gruppi di lavoro : gestione dei conflitti, negoziazione decisione
Area linguistica	Inglese (per certificazione linguistica)



Pertanto, in coerenza con i traguardi individuati nel Piano di Miglioramento (PdM), si procederà alla progettazione e allo svolgimento di corsi di formazione da parte dell'Istituzione Scolastica su queste tematiche con le risorse disponibili.

Oltre ai corsi offerti dall'Istituto, è prevista la possibilità per i docenti di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza ai bisogni formativi emersi dal RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica

I docenti saranno quindi informati dalla Funzione strumentale preposta su tutti i corsi gratuiti disponibili sulla piattaforma Scuola futura (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it>) o potranno utilizzare il bonus Carta del docente per partecipare autonomamente ad altre iniziative formative, sempre riferite al Piano della formazione.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI (ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; FORMAZIONE FIGURE SENSIBILI (ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI - GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

APPLICAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (P.E.C. E FIRMA DIGITALE – PROTOCOLLO INFORMATICO; ARCHIVIAZIONE DIGITALE)

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione e dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

Attuazione della Legge 241/90 e successive integrazioni e modificazioni in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti e trasparenza amministrativa; accesso civico.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

ASSISTENZA ALLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

INNOVAZIONI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI: CONSIP E MEPA



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE PASSWEB PENSIONI

Descrizione dell'attività di formazione Procedure relative al pensionamento del personale docente e ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione Offrire all'utenza la possibilità di ottenere servizi esclusivamente in modalità on line

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola